



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 555/RS/01/33/3275

Roma, 20.07.17

OGGETTO: Effetti pensionistici del "blocco" sui trattamenti economici dei Funzionari posti in quiescenza nel quadriennio 2011-2014.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP

= R O M A =

Recentemente l'ANFP, componente di codesta O.S., ha interessato epistolarmenente il Sig. Capo della Polizia in ordine alla problematica in oggetto.

Al riguardo, l'Ufficio Legislazione e Affari Parlamentari ha riferito che il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, anche in occasione dei lavori per la revisione dei ruoli delle Forze di polizia e delle Forze armate, ha espresso parere contrario all'ulteriore corso della proposta normativa - formulata d'intesa con le altre Forze di polizia e le Forze armate - in quanto comportante oneri per la finanza pubblica privi di copertura finanziaria.

In particolare, oneri per la corresponsione di arretrati a decorrere dal 2015 nei riguardi dei già cessati dal servizio dal 2011, oneri correnti per la ricostituzione degli importi pensionistici in pagamento, nonché effetti di maggiore spesa, in termini continuativi e crescenti, per lo stratificarsi delle generazioni, non solo per i cessati dal servizio fino al 2014, ma anche per le cessazioni previste negli anni successivi, nonché ulteriori oneri che potrebbero derivare, sul piano previdenziale, se da tale eventuale disposizione discendesse la richiesta/interpretazione del riconoscimento di benefici analoghi con riferimento ai trattamenti di fine servizio comunque denominati.

Nel riferire, inoltre, che si provvederà comunque a reiterare la richiesta - d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - alla prima utile occasione, è stato segnalato che si è anche in attesa che sulla questione si pronunci la Corte Costituzionale.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Al riguardo, infatti, con ordinanza n. 1/2017, la Corte dei Conti - Sez. giurisdizionale per la Regione Liguria, ha investito il Giudice delle Leggi ravvisando il contrasto con l'articolo 3 della Costituzione, nella parte in cui la normativa sul "blocco economico" nel quadriennio 2011/2014 non ha previsto, nei confronti dei soggetti che sarebbero cessati dal servizio nell'arco temporale della "cristallizzazione", la valorizzazione in quiescenza, a decorrere dalla data di cessazione del blocco, degli emolumenti pensionabili derivanti dalle progressioni di carriera conseguite durante il blocco stesso.

Per quanto sopra, è stato riferito che la questione è costantemente seguita al fine di individuare una soluzione condivisa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si fa riserva di fornire utili notizie aggiornate non appena perverranno a questo Ufficio.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Tommaso Ricciardi